

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A.N.VO.L.T. (Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori) è presente sul territorio nazionale dal 1984, con attività di assistenza verso le persone affette da malattia oncologica e le loro famiglie organizzando i propri servizi in base alle specifiche esigenze dettate dalle situazioni contingenti. Per A.N.VO.L.T. assistere un malato oncologico significa interagire anche con la sua famiglia, costruendo un dialogo chiaro affinché ogni momento di relazione sia rivolto all'assistenza e alla cura dei bisogni del malato. ANVOLT si impegna concretizzando il motto "prevenire è meglio che curare" tramite la presenza sul territorio di ambulatori di prevenzione che offrono varie tipologie di visite specialistiche."

Dal 1992 infatti A.N.VO.L.T. è presente sul territorio trentino con ambulatori di prevenzione (realizzati con la collaborazione dei comuni), organizzando tutto l'anno visite specialistiche per la prevenzione quali: ginecologia, senologia, urologia, andrologia dermatologia, patologia della tiroide, nutrizione, psicologia e proctologia. Gli ambulatori di A.N.VO.L.T. sono presenti a Trento, Rovereto, Predazzo, Segonzano e Lavis, gestiti dai nostri volontari in collaborazione con i professionisti (medici) che mettono a disposizione dell'Associazione e quindi di tutta la popolazione le loro competenze, professionalità ed esperienza.

A.N.VO.L.T. fornisce servizi di assistenza ospedaliera e domiciliare, trasporto dei malati oncologici presso l'ospedale (per coloro che non riescono per difficoltà fisiche od organizzative e per coloro che non hanno diritto al trasporto tramite ambulanza a raggiungere le strutture sanitarie) per le visite, le terapie e le attività complementari volte a migliorare la qualità di vita dei pazienti oncologici.

Le attività di assistenza fornite da A.N.VO.L.T. realizzano pertanto la propria missione, come sintetizzato nell'articolo 5 del proprio Statuto che ne definisce le finalità:

"L'Associazione ha come obiettivo istituzionale finalità di solidarietà sociale e socio-sanitaria, prevalentemente a favore di terzi, in particolare rivolte a persone con patologie tumorali, avvalendosi principalmente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Scopo dell'Associazione è lo svolgimento: (si riportano quelli inerenti al progetto)

- *Servizi di assistenza socio-sanitaria*
- *Attività di sostegno, compreso il sostegno psicologico*
- *Attività di accoglienza a titolo gratuito di persone affette da patologia oncologica e loro familiari, nonché di persone in condizioni di marginalità e/o disagio economico*
- *Attività di prevenzione e di informazione a favore della popolazione in generale*
- *Favorire l'aggregazione di persone per ammortizzare l'insorgenza di problemi sociali*
- *Organizzazioni di iniziative ricreative e culturali per i malati e le loro famiglie"*

L'esperienza accumulata negli anni ha consentito ad A.N.VO.L.T. di individuare i bisogni delle persone ammalate, trovando gli spunti per creare nuovi progetti con l'obiettivo di migliorare la loro qualità di vita durante le cure, intervenendo sui bisogni per migliorare il benessere della persona prendendola in "carico" al fine di aiutarla durante la cura con un percorso di assistenza durante la malattia. La presenza dei volontari in A.N.VO.L.T. è di fondamentale importanza per sostenere e portare avanti le attività con costanza, efficacia e umanità. Sono tanti i volontari che prestano il proprio servizio, ognuno con mansioni e orari diversi per coprire i vari bisogni che ha l'ammalato. Si possono contare sul territorio circa 40 volontari, tutti formati, dal momento che le attività svolte necessitano di un volontariato

competente e qualificato. La formazione, con la finalità di garantire ai pazienti oncologici il corretto supporto durante il periodo della malattia, viene eseguita attraverso corsi specifici:

organizzati da A.N.VO.L.T., con la collaborazione di psicoterapeuti e medici (corso formazione iniziale, corso annuale e quando gli stessi volontari ne sentano la necessità);

a livello nazionale presso la FAVO, (Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia)

Alla fine del percorso di formazione viene rilasciato un attestato di frequenza nominale.

La FAVO, conta più di 500 associazioni italiane e da 20 anni si occupa di coordinare tavoli di confronto con le istituzioni italiane (Ministero della Salute, Assessorati provinciali e comunali alla Salute, aziende ospedaliere e progetti di terapie sperimentali) realizzando corsi di formazione a favore delle associazioni che la compongono. L' A.N.VO.L.T. è tra i soci fondatori di questa Federazione facendone parte oggi anche nel direttivo.

A.N.VO.L.T. è integrata sul territorio trentino attraverso la collaborazione di diversi comuni. Fa parte della "Consulta provinciale della salute", presso la quale vuole portare la voce dei pazienti, collabora con i reparti di Oncologia e di Radioterapia dell'ospedale Santa Chiara e fa parte dei gruppi di lavoro istituiti dalla Breast Unit di Trento.

I percorsi di assistenza che l'associazione offre su territorio del Trentino al malato oncologico sono diversi:

Con la presenza di volontari che accolgono, indirizzano e supportano i pazienti nei reparti di oncologia e radioterapia del Santa Chiara di Trento, con attività ludico-ricreative, (attività interne all'azienda ospedaliera, come la lavorazione a maglia o all'uncinetto con strumenti forniti dall'associazione, interventi musicali, giochi da tavolo, allestimento di una biblioteca nelle sale d'attesa), finalizzate a migliorare la condizione dell'attesa e la qualità del tempo trascorso in ospedale, di confronto, dando indicazioni legali (richiesta benefici legge 104, malattia, permessi, cure salvavita) e di accompagnamento;

Consigliando e attuando cure complementari e integrate, per ridurre gli effetti collaterali dovuti alle terapie che possono incidere significativamente sulla qualità della vita, sulla socialità e sul benessere psicofisico del paziente oncologico e dei suoi famigliari: Agopuntura, Yoga e Meditazione, Reiki, Shiatsu, Bioginnastica, Riflessoterapia Plantare, Gruppi di auto mutuo aiuto; "Prevenzione ed educazione alimentare come stile di vita sano", perché in questo periodo l'ammalato necessita di aiuto e continui consigli sulla propria alimentazione per poter affrontare al meglio le terapie senza correre il rischio, fin troppo comune, di perdere peso (la cachessia oncologica causa il 20% dei decessi in malattia oncologica). Per questo l'Anvolt ha anche attivato corsi di cucina per pazienti oncologici e loro famigliari;

supporto psicologico e di counseling con la finalità di accompagnare i pazienti e le famiglie durante il percorso della malattia. La vita di una persona e quella dei suoi famigliari viene completamente sconvolta quando si riceve una diagnosi di malattia. Si devono affrontare emozioni, paure e incertezze; è per questo che i pazienti oncologici, e anche i loro familiari, hanno bisogno di uno specifico sostegno psicologico nell'affrontare la malattia, le terapie necessarie alla cura o il decorso stesso. Un adeguato supporto migliora la qualità di vita ed allevia la sofferenza emotiva;

laboratori per la cura alla persona per far fronte alla "perdita dei capelli" in collaborazione con hair stylist, per evitare l'isolamento personale e far capire che in questo percorso della malattia non si è soli;

i laboratori de "La Forza e il Sorriso", hanno permesso ad A.N.VO.L.T. di far conoscere in Trentino per la prima volta quanto possa essere "terapeutico" ed utile migliorare la qualità di vita durante le terapie somministrate alle donne attraverso la cura di se stesse. Un progetto che si occupa di aiutare "curare" a far "sentire nuovamente bella" una persona in cura oncologica. Spesso le donne con la malattia vengono private della propria femminilità e questo può portare a situazioni di depressione che vanno ad interagire negativamente con le cure chemioterapiche. In tutti questi anni questo progetto si è dimostrato di vitale importanza per molte persone, facendo ritrovare loro il sorriso, sia davanti allo specchio che dentro di se, ridando l'autostima e la fiducia in se stesse, condividendo insieme un momento di benessere;

laboratori di oncoestetismo, utili consigli, prodotti di dermocosmesi e trattamenti personalizzati sulle specifiche esigenze della pelle prima, durante e dopo la terapia medica. I principali danni cutanei da terapia oncologica possono essere efficacemente trattati con l'aiuto di una Specialista in estetica oncologica Apeo, in grado di effettuare un check up personalizzato e di consigliare i trattamenti professionali per la pelle di viso, corpo e unghie. Tenere sotto controllo la tossicità cutanea delle terapie oncologiche permette di portare a termine il programma farmacologico e radioterapico e di mantenere una buona qualità di vita.